# Priolo. Giarratana (Mpa): “Il sindaco temeva il confronto e ha sacrificato il consiglio comunale”

“Una sconfitta per l’intera comunità, non per una parte politica, ma per i cittadini, perché il consiglio comunale è il luogo del confronto democratico, sostituito adesso attraverso una forzatura”. Duro il commento di Diego Giarratana dopo lo scioglimento del consiglio comunale di Priolo. Giarratana parla di “interesse collettivo sacrificato per una parziale e precisa scelta politica. A Priolo Gargallo -dice ancora- si è celebrata questa anomala conclusione dell’organo eletto in modo anomalo: la maggioranza, che sosteneva il Sindaco, ha volutamente bocciato il proprio il Documento Unico di Programmazione (Dup) scegliendo la paralisi istituzionale. Si è trattata di una soluzione grave: aver scelto deliberatamente la crisi e interrompere la dialettica democratica in Consiglio Comunale. Non sarà certo l’atto finale! Sono già in corso valutazioni e iniziative, ma il dato politico resta chiaro: si è preferito azzerare il confronto invece di affrontarlo”.
Duro il commento di Giarratana nei confronti del sindaco, Pippo Gianni,che “ha rinnegato il sostegno fondamentale e determinante, ricevuto da gran Parte del gruppo Grande Sicilia Priolo. Il primo cittadino ha dimenticato che la sua elezione è avvenuta per scarto ridotto di circa 30 voti, circostanza che richiedeva equilibrio, dialogo e rispetto.È accaduto l’esatto opposto: alterazione immediata degli equilibri politici, assenza di maggioranza
stabile e la conclusione più estrema della cessazione del consiglio comunale.
Priolo ha conquistato la propria Autonomia comunale, dopo anni

di lotta e impegno civile.
Il Consiglio comunale è il cuore di quella combattuta Autonomia. Arrivare allo scioglimento per
ragioni politiche e probabilmente avversione personale, è un atto grave, che ha l'effetto di
indebolire la fiducia nelle istituzioni ed allontanare i cittadini dalla politica.
Chi fa il Sindaco, vantando prolungata esperienza, è consapevole del valore del confronto.
La forza di una guida politica non sta nell'eliminare le differenze, la pluralità delle posizioni, ma nel governarle e quando si sceglie la strada opposta, si compie un passo indietro, che pesa sull'intera comunità. Questa vicenda - prevede Giarratana- lascerà un segno profondo, che colpisce la vita democratica del paese e rappresenta una parentesi unica nella storia comunale della quale il triste primato spetta ad un Sindaco alla fine della sua carriera politica, che ha fallito la sua ambizione di lasciare un buon ricordo di sé".

---

# Screening oncologici: le prossime tappe del camper mammografico Asp

L'Asp di Siracusa prosegue il programma di salute di prossimità con il mezzo mobile mammografico, volto a garantire l'accesso alla prevenzione del tumore al seno anche nelle aree distanti dai centri mammografici fissi: dopo l'appuntamento del 23 marzo a Canicattini, il 24 marzo il camper sarà nel comune di Ferla dove, nell'area della Guardia Medica, oltre alle mammografie, potranno essere eseguiti PAP test (25-29 anni) ed HPV test (30-64 anni) per la prevenzione del tumore

del collo dell’utero.
Il servizio toccherà successivamente i comuni di Francofonte il 25 marzo, Carlentini il 26 e Melilli il 27 marzo. Le attività di screening mammografico del mese si concluderanno con una doppia tappa a Priolo Gargallo nelle giornate del 30 e 31 marzo. In tutti gli appuntamenti verranno consegnati anche i kit per la ricerca del sangue occulto nelle feci (donne e uomini 50-69 anni) per la prevenzione del tumore al colon retto.
Per agevolare l’utenza, l’Azienda sanitaria ha potenziato i sistemi di accesso semplificando le procedure di prenotazione. È possibile riservare il proprio esame collegandosi con SPID/CIE al portale online portalesalute.asp.sr.it https://portalesalute.asp.sr.it/ o scansionando con la fotocamera del proprio cellulare il codice QR presente sulla locandina.
Resta sempre operativo il contatto telefonico al numero 0931.312525 (tasto 2), attivo dal lunedì al giovedì nella fascia oraria dalle 8:30 alle 12:30.

---

# Ex Macello a Noto. Avviati i lavori per il nuovo Centro per l’Impiego

Da oggi cominciano ufficialmente i lavori di restauro, messa in sicurezza e riqualificazione dell’ex macello comunale di via Tommaso Fazello a Noto che diventerà la nuova sede del Centro per l’Impiego. Un momento importante, condiviso con la presenza della ditta, dell’Amministrazione e di cittadini, che segna l’inizio concreto di un intervento strategico per la città netina. “Grazie ai fondi del PNRR – dichiara il Sindaco

Corrado Figura – restituiamo nuova vita a un immobile storico del Piano Alto, migliorando i servizi per i cittadini e garantendo un risparmio di circa 90.000 euro l'anno per le casse comunali. Non si tratta solo dell'apertura di un cantiere – continua Figura – ma rappresenta la realizzazione di un impegno preso con la città. Continuiamo a lavorare, con serietà e visione, per costruire una Noto sempre più efficiente e moderna". L'ex magazzino comunale di via Tommaso Fazello diventerà quindi un centro culturale e multimediale e prevede un intervento di 959.968 euro al quale il Comune di Noto intende accedere attraverso i finanziamenti previsti dal Fondo regionale per la progettazione, la manutenzione straordinaria e la riqualificazione dei beni pubblici. Il progetto infatti è rimasto cantierato per anni a causa di criticità amministrative ed economiche, che oggi superate, danno il via ufficiale ai lavori di riqualificazione dell'ex magazzino comunale.

---

# Celebrata la Pasqua dei Lavoratori, alla cerimonia Acli anche l'arcivescovo Lomanto

Una celebrazione intensa e partecipata ha segnato la Pasqua dei Lavoratori presso l'Azienda FMG srl dei Fratelli Fazzino. L'arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, ha presieduto la celebrazione all'interno dello stabilimento, riunendo titolari, personale tecnico-amministrativo, lavoratori e familiari. A concelebrare sono stati don Claudio Magro, direttore dell'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro e don

Giovanni Ciarcià, sacerdote dell’Opus Dei.
Ad aprire la celebrazione è stato Antonio Bianca, presidente provinciale delle ACLI, che ha rivolto un saluto sottolineando il valore di un momento condiviso di fede all’interno del contesto lavorativo. Nel corso dell’omelia, l’Arcivescovo ha richiamato il cuore del messaggio pasquale, invitando tutti ad accogliere il dono dell’amore di Dio, «gratuito, universale e totale», e a tradurlo nella vita quotidiana dell’azienda. Un invito concreto a costruire relazioni autentiche e a promuovere la dignità della persona, nella prospettiva del bene comune. Al termine della celebrazione è stata consegnata la tessera socio ACLI 2026 a Mons. Lomanto, che subito dopo ha benedetto le immagini del Patriarca San Giuseppe e del martire San Sebastiano, ponendo l’intera azienda sotto la loro protezione. “Celebrare la Pasqua nei luoghi di lavoro – ha dichiarato Antonio Bianca presidente provinciale delle ACLI – significa riportare al centro la persona e la sua dignità. In un tempo in cui il lavoro rischia spesso di essere ridotto a semplice produttività, momenti come questo ci ricordano che l’impresa è prima di tutto una comunità di persone. Come ACLI continuiamo a promuovere una cultura del lavoro che metta al primo posto le relazioni, la solidarietà e il bene comune”. L’Arcivescovo ha infine rivolto a tutti l’augurio di una Santa Pasqua, esortando a crescere nella fraternità e a custodire nei cuori la pace di Dio.

---

# Francofonte, targa in braille al Palazzo Comunale

“Rendere gli spazi pubblici realmente accessibili, evidenziando come la presenza di una targa Braille all’interno della sede comunale rappresenti un gesto semplice ma

profondamente simbolico. Tutto questo è stato possibile alla sensibilità del Lions club di Lentini per aver donato la targa". Lo ha detto il sindaco di Francofonte Daniele Lentini al termine dell'inaugurazione della targa in braille avvenuta domenica mattina, all'intero del Palazzo Cruyllas, sede storica del Comune di Francofonte. La tabella in  Braille, realizzata dal Lions Club Lentini, descrive il monumento e utile per i non vedenti e ipovedenti. L'iniziativa, inserita nel programma del Distretto 108Yb Sicilia per l'anno sociale 2025-2026 guidato dal Governatore Diego Taviano e nel service "Targa Braille", è stata voluta dal direttivo e dai soci del club di Lentini, guidato dalla presidente Maria Teresa Raudino per affermare con forza il valore dell'accessibilità come principio fondante di una comunità moderna e inclusiva. La presidente del Lions Club Lentini, Maria Teresa Raudino e il sindaco Daniele Lentini, dopo la scopertura della targa in braille, ha sottolineato come "la cultura del servizio debba tradursi in azioni concrete, capaci di migliorare la vita quotidiana delle persone con disabilità visiva". All'inaugurazione hanno partecipato i soci, i componenti del consiglio direttivo e gli officer del distretto Lions 108Yb Sicilia. L'assessore alla Cultura, Carmelia Turiano, ha richiamato, invece, l'attenzione sul ruolo educativo di iniziative come questa, capaci di sensibilizzare la cittadinanza e di promuovere una visione più ampia e consapevole del concetto di inclusione. "La scelta del Palazzo Cruyllas dove apporre la tabella come luogo della cerimonia – ha aggiunto l'assessore Carmelina Turiano – un ulteriore livello di significato. Questo edificio, che custodisce la memoria amministrativa e identitaria della città, si è trasformato per un giorno in un simbolo di apertura e rinnovamento. La stessa  collocata in uno spazio così rappresentativo, diventa un segno tangibile di attenzione verso chi vive la città con modalità percettive diverse, ma con gli stessi diritti di partecipazione e autonomia". "Con questa donazione – ha detto la presidente del club di Lentini Maria Teresa Raudino – abbiamo voluto tracciare una direzione.

Il nostra club in questi anni ha definito un percorso continuo che richiede sensibilità, progettazione e collaborazione tra istituzioni, associazioni e cittadini. La cerimonia al Palazzo Cruyllas ha mostrato come, anche attraverso gesti apparentemente piccoli, una comunità possa crescere e rafforzare la propria identità civile”.

---

# Via Elorina, partono i lavori per l’illuminazione: così funzionerà il cantiere

Da domani, lunedì 23 marzo, iniziano i lavori per la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione lungo via Elorina, nel tratto compreso tra il mercato ortofrutticolo e la rotatoria con Sacramento. Quindici settimane per migliorare sicurezza e visibilità lungo un’arteria particolarmente trafficata.
Il cantiere interesserà inizialmente la parte alta della strada, in prossimità della rotatoria tra via Lido e Sacramento, corsia direzione Siracusa, per poi avanzare progressivamente in direzione del mercato ortofrutticolo (largo Scieri).
In questa fase iniziale sono già stati tracciati sull’asfalto i primi 25 blocchi di fondazione che ospiteranno i pali della pubblica illuminazione. Il metodo di lavoro sarà “a cantiere mobile”: si procederà infatti per tratti di 5-6 blocchi alla volta, con un fronte operativo di circa 150 metri di cantiere per volta. Considerando una distanza media tra i pali di 22-23 metri, il cantiere si sposterà progressivamente lungo il tracciato già predisposto.
Contestualmente, saranno anche tracciati i blocchi successivi,

oltre il ventiseiesimo punto, così da garantire continuità all'intervento. La presenza di strettoia su strada rende necessario il senso unico alternato in prossimità dell'area di cantiere. Semafori mobili e movieri gestiranno i flussi. Prevedibili rallentamenti e code.
I lavori, dal valore complessivo di circa 450 mila euro, prevedono l'installazione di 140 punti luce a tecnologia LED, distribuiti lungo l'asse viario, con apparecchi ad elevata efficienza luminosa e conformi alle normative illuminotecniche vigenti. Il sistema è dotato di dispositivi di protezione, sezionamento e telecontrollo, al fine di garantire il monitoraggio dei parametri di esercizio e l'ottimizzazione dei consumi energetici.

Foto archivio, precedenti lavori su via Elorina

---

# Referendum: affluenza del 36,6% nella prima giornata di voto a Siracusa: 34,04% in provincia

È stata del 36,35 per cento, pari a 33.896 votanti su 93.233 iscritti, l'affluenza alle urne a Siracusa nella prima giornata di voto per il referendum confermativo sulla Giustizia. In provincia il dato complessivo parla del 34,04% nelle 423 sezioni. L'ultima rilevazione è stata effettuata come di consueto alle 23:00, in attesa della riapertura dei seggi prevista per domani mattina alle 7:00. Si voterà fino alle 15:00. Alla stessa ora dell'8 giugno del 2025, quando la consultazione referendaria riguardò 5 quesiti su cittadinanza

e lavoro, si erano recati ai seggi nel capoluogo in 16.200, pari al 17,41 per cento dei 93.030 aventi diritto. Le operazioni di voto si sono sono svolte regolarmente lungo tutta giornata. A Siracusa, in un seggio,si è reso necessario sostituire il presidente perché colto da malore.
Gli elettori delle sezioni numero 78, 79 e 80, come già accaduto nel 2024 e nel 2025, votano nella sede della scuola "Giuseppe Lombardo Radice" di via Archia 46 e non più all'istituto agrario di via Elorina.
Per votare bisogna recarsi ai seggi muniti di tessera elettorale e di documento di identità valido. Se la tessera dovesse essere stata utilizzata in tutti gli spazi oppure in caso di smarrimento o deterioramento, è possibile averne una nuova recandosi personalmente allo sportello dell'Ufficio elettorale di via San Sebastiano 19. Gli uffici saranno aperti dalle 7:00, in coincidenza con l'apertura dei seggi,e fino alle 15:00, quando le operazioni di voto si concluderanno per passare allo spoglio.
Quanto alla carta di identità, si è ammessi al voto anche se dovesse essere scaduta ma da non più di 3 anni. Potranno esercitare il loro diritto anche gli elettori in attesa della carta di identità elettronica: sarà sufficiente esibire la ricevuta rilasciata dal Comune la quale – in quanto munita di fotografia, dei dati anagrafici e del numero – risponde ai requisiti del documento di riconoscimento. Se si è privi di documento basterà che l'identità dell'elettore sia garantita dal presidente o da un componente del seggio in cui si è iscritti.

---

# Ztl Ortigia oggi sospesa fino

# alle 23, anche con luce rossa ai varchi

In occasione delle operazioni di voto odierne per il referendum, è stata disposta la sospensione della Ztl in Ortigia.
Nonostante la luce rossa attiva ai varchi, l'accesso libero al centro storico sarà comunque consentito fino alle ore 23, proprio per permettere a tutti gli elettori di raggiungere agevolmente le sedi di voto in Ortigia. Lo comunica l'assessore alla Mobilità, Enzo Pantano.
Eventuali sanzioni rilevate dai sistemi elettronici durante questa fascia oraria saranno annullate d'ufficio. Nessun automobilista, dunque, riceverà multe per l'accesso alla Ztl in concomitanza con le operazioni di voto.

---

# Referendum Giustizia: seggi aperti, si vota fino alle 15:00 di domani

Aperti da questa mattina alle 7:00 i seggi elettorali allestiti per il Referendum confermativo sulla Giustizia. A Siracusa gli elettori sono, rispetto alla tornata referendaria abrogativo dello scorso anno, 92.233 in più. Figurano, tra questi 20 cittadini di origini straniere che hanno ottenuto la cittadinanza italiana e gli 8.773 siracusani che vivono stabilmente all'estero, oltre a 26 temporaneamente fuori dall'Italia e che hanno fatto richiesta di voto. Non è previsto questa volta che si possa votare nel comune in cui si

vive. I seggi restano aperti oggi fino alle 23:00 e domani dalle 7:00 alle 15:00, quando partiranno le operazioni di spoglio. Si pUò votare anche se si è in possesso di un documento di identità scaduto da non più di 3 anni. Potranno esercitare il loro diritto di voto, inoltre, gli elettori in attesa della carta di identità elettronica. Basterà esibire la ricevuta rilasciata dal Comune. Se si è privi di documento, invece, l'identità dell'elettore potrà essere garantita dal presidente o da un componente del seggio. Per votare sarà, invece, sempre necessario essere in possesso della tessera elettorale. Se dovesse essere stata utilizzata in tutti gli spazi o in caso di smarrimento o deterioramento, i diretti interessati potranno ottenerne una nuova recandosi allo sportello dell'Ufficio elettorale, in via San Sebastiano 31, che rimarrà aperto fino alle 23:00 di oggi e poi nuovamente dalle 7:00 alle 15:00 di domani. Le persone con disabilità che necessitano di un accompagnatore per recarsi ai seggi, dovranno essere in possesso di apposita certificazione medica rilasciata dall'Azienda sanitaria provinciale, da richiedere all'ufficio di Medicina legale di traversa La Pizzuta. Anche quest'anno, ma in misura minore rispetto al passato, è stato necessario sostituire alcuni presidenti di seggio che hanno deciso di non accettare la nomina della Corte d'appello di Catania. Complessivamente hanno rifiutato in 22; sono stati sostituiti attingendo dall'elenco stilato dall'Ufficio elettorale comunale e compilato dopo l'avviso pubblico diffuso per raccogliere la disponibilità degli interessati, elenco valido solo per questa tornata di voto.
La costituzione dei seggi ieri pomeriggio si è svolta nelle 123 sezioni senza irregolarità né particolari imprevisti.Nella mattinata i plichi, rigorosamente sigillati, contenenti il materiale elettorale e le chiavi delle sezioni, erano stati affidati ai consegnatari seggio (personale comunale incaricato di questo servizio) che successivamente li hanno dati ai presidenti delle sezioni. Effettuate tutte le verifiche del caso, è stato compilato un verbale che gli stessi consegnatari hanno portato all'Ufficio elettorale del Comune per le

successive comunicazioni alla Prefettura.Le sezioni siracusane sono tutte prive di barriere architettoniche. Come già avviene da due tornate elettorali, le numero 78, 79 e 80 sono state trasferite, per motivi di agibilità, dall'Istituto agrario di via Elorina alla scuola elementare "Giuseppe Lombardo Radice" di via Archia 46.Sono state previste 12 sezioni speciali: 2 consentiranno di votare ai pazienti degli ospedali Umberto I e Rizza; una è dedicata ai detenuti del carcere di Cavadonna; le altre 9, i cosiddetti "seggi volanti", si occuperanno degli elettori dei luoghi di cura con meno di 100 posti letto (Rsa, cliniche e comunità terapeutiche).L'Ufficio elettorale, diretto da Loredana Carrara e coordinato dalla responsabile del servizio Loredana Dugo, con la collaborazione della Polizia municipale e delle altre forze dell'ordine, ha predisposto i turni per assicurare ininterrottamente l'assistenza alle sezioni fino alla chiusura dello scrutinio, che inizierà alle 15 di lunedì, e di tutte le altre operazioni previste.

---

# Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: alle Olimpiadi inventammo il "calciomercato"

Lo sapevi che…nei giochi olimpici che si svolgevano nell'antica Grecia,i primi atleti "stranieri" hanno gareggiato per la città di Siracusa?
Si chiamavano Astylos e Dikon,accomunati dallo stesso destino ma con storie diverse. Ecco cosa ci dicono le fonti:
Astylos,originario di Kroton, è stato tra i più forti velocisti del mondo antico, specialista nella corsa dello Stadio, circa 192 metri, un Mennea ante litteram tanto per

capirci. Nel 488 a.C.,Astylos gareggió per la sua città natale, Kroton, e vinse sia nella gara dello Stadio e sia in quella del Diaulos: sarebbe praticamente un doppio Stadio, 384 metri. I suoi concittadini, per celebrare le vittorie e orgogliosi del proprio beniamino, eressero in suo onore una statua all'interno del tempio di Era Lacinia.
Nei giochi olimpici successivi, nel 484a.C. e nel 480a.C., accadde qualcosa che scatenò l'ira dei crotoniati. Astylos gareggiò rappresentando la città di Siracusa, con la quale vinse ben cinque gare, per la felicità, questa volta, dei suoi cittadini. I crotoniati accusarono di tradimento Astylos e distrussero la statua che anni prima gli avevano dedicato. Cosa era successo?
Gelone, tiranno di Siracusa, lo aveva semplicemente acquistato, inaugurando il primo "calcio mercato" della storia dello sport.
Dikon invece era originario di Kaulonia, città della Calabria, anche lui velocista e specialista dello Stadio. Nel 392 a.C. vinse in questa gara con i colori della sua citta; nel 388 e nel 384a.C. si impose sia nello Stadio che nel Diaulos, ma come cittadino di Siracusa. Un altro acquisto?
No, in questo caso abbiamo una storia diversa.
Dikon divenne siracusano perché segui le sorti della propria città. Siamo nella Siracusa di Dionisio I, il quale per consolidare e rafforzare la potenza di Siracusa invase la Calabria. Per ottenere questo obiettivo però, fu costretto a combattere contro la lega italica, un'alleanza di città greche dell'Italia meridionale. La battaglia decisiva si svolse a Kaulonia nel 389 a.C. Dionisio riportò una grande vittoria e distrusse completamente la città calabrese. Circa 5000 abitanti furono deportati a Siracusa come prigionieri di guerra.
Tra questi c'era l'atleta Dikon, che aveva vinto gare ai giochi olimpici come atleta di Kaulonia; dopo la deportazione decise di rappresentare la città di Siracusa dove continuò a vincere contribuendo così ad accrescere la gloria della città.

**Carlo Castello**

In precedenza:
Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: la potente Pentapoli nata per una ‘coincidenza’

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: le vittorie aretusee preziose per Roma caput mundi

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: Agatocle, il figlio del Destino

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: Dionisio I, tiranno della prima capitale di un impero

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: la città più grande dell’Europa antica

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: il trattato di pace più moderno dell’antichità

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: una città da 31 “ori” ai Giochi Panellenici

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: il colossale Apollo in cima al teatro greco

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: per i romani ‘vivere alla siracusana’ era reato

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: il tempo in cui fu la più grande potenza militare d’Europa

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: il Tevere “battezzato” così dagli aretusei

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: la causa a Roma per danni di guerra

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: Iceta ed Ecfanto

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: quando Saffo viveva in Ortigia

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: la vera origine del nome Ortigia

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: Corace e Tisia, nasce l’Avvocato

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: il mito di Roma è nato qui

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: Miteco, cuoco e autore del primo best-seller di ricette